



C'è tempo fino al 31 marzo per richiedere i contributi e al 30 aprile per le borse di studio. Basta recarsi alla Uila-Uil o al patronato Ital-Uil muniti di documenti

Indennità di disoccupazione, assegni famigliari e borse di studio per i lavoratori agricoli e per i loro giovani figli che si sono laureati entro il 31 dicembre del 2018

Diverse migliaia gli addetti del settore che avranno diritto a presentare la domanda

Indennità di disoccupazione ed assegni famigliari, i lavoratori agricoli hanno tempo fino al prossimo 31 marzo per presentare domanda. Fino al 30 aprile, invece, i giovani laureati potranno candidarsi al conseguimento di una borsa di studio da mille euro.

Sono diverse migliaia gli addetti del settore che potranno ricevere i contributi previsti. Per inoltrare domanda sarà opportuno rivolgersi alla sede sindacale della Uila Uil e al patronato Ital-Uil al più presto possibile.

Gli interessati dovranno presentarsi nelle sedi sindacali di Taranto e provincia, in base alla loro residenza, muniti di documento di riconoscimento valido, di codici fiscali dei componenti del nucleo familiare, e di coordinate Iban del conto corrente bancario o postale.

Hanno diritto a presentare domanda tutti quei lavoratori agricoli che lo scorso anno hanno lavorato nel settore con un rapporto di lavoro a tempo determinato, tenendo conto che su una platea complessiva di circa 29mila lavoratori il lavoro stagionale rappresenta circa il 95 per cento.

“Purtroppo - commenta Antonio Trenta, segretario generale della Uila-Uil di Taranto - ciò sta a dimostrare che in agricoltura, al sud, la precarietà è una regola. La nostra categoria da sempre si batte per tutelare il lavoro agricolo, in particolare il lavoro delle donne, infatti in alcuni periodi dell'anno per specifiche fasi lavorative la presenza femminile raggiunge circa l'80 per cento”.

Inoltre, nelle sedi Uila e Ital-Uil, è possibile ottenere tutta l'assistenza e le informazioni necessarie ai fini della trasmissione della domanda all'Ente Bilaterale Agricolo di Taranto-Faila-Ebat, per l'integrazione dell'indennità di malattia o d'infortunio.

Quest'anno c'è poi un'interessante novità. L'Ente Bilaterale erogherà dieci borse di studio del valore appunto di mille euro ciascuna ad altrettanti giovani laureati che abbiano conseguito entro il 31 dicembre scorso un diploma di laurea con votazione uguale o maggiore a 105/110.

Possono concorrere i figli dei lavoratori agricoli. Il bando scade appunto il 30 aprile prossimo.



“Tutti i nostri operatori di Patronato e Caf - precisa Trenta - sono in grado inoltre di fornire assistenza per l’inoltro della domanda per il reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza. Mentre per i lavoratori che dovessero essere vicini alla pensione o che vogliono avere specifiche informazione su Quota 100, il patronato Ital è in grado di fornire rapidamente il calcolo della pensione con il relativo importo e la finestra di accesso”.

Info: Pamela Giufrè (328.08.28.347)

Taranto, 8 marzo 2019